

LE CONFERME ESTERNE (ISA ITALIA 505) E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE SU ELEMENTI PROBATIVI (ISA ITALIA 501)

RELATORE

Alessandra Riorda

Tania Laselva



i Webinar

by Directio

WEBINAR > Le conferme esterne (ISA Italia 505) e considerazioni specifiche su elementi probativi (Isa Italia 501)

A cura dell'ODCEC di Torino

26/05/2020

AGENDA

Le conferme esterne (ISA ITALIA 505):

- Le procedure di conferma esterna – obiettivi di revisione – tecniche di campionamento delle poste di bilancio interessate
- L'esame delle risposte ottenute:
 - La lettura del modello ABI REV
 - Le procedure alternative
- Elementi probativi – considerazioni specifiche su determinate voci (ISA ITALIA 501):
 - Rimanenze di magazzino: procedure di revisione e aspetti valutativi
 - Contenziosi e contestazioni

ELEMENTI PROBATIVI – ISA 500

Il principio di revisione internazionale ISA Italia n. 500 indica che l'attendibilità degli elementi probativi dipende dalle circostanze specifiche in cui sono acquisiti ed è influenzata:

- Dalla loro fonte di provenienza e
- Dalla loro natura

In generale gli elementi probativi sono più attendibili quando:

- Sono acquisiti da *fonti esterne* all'impresa;
- Sono acquisiti *direttamente dal revisore*, anziché acquisiti indirettamente o per deduzione;
- Sono in *forma documentale* (cartacea, elettronica o altro formato)

ELEMENTI PROBATIVI – ISA 500

LE PROCEDURE DI REVISIONE

A seconda del contesto in cui sono usate, le seguenti procedure, individuate dall'**ISA Italia n. 500**, possono essere utilizzate per valutare i rischi, come procedure di validità o come procedure di conformità:

- Ispezione (esame di registrazioni o documenti)
- Osservazione (assistere ad un processo, es. la conta fisica di magazzino)
- Conferma esterna (circolarizzazione)
- Ricalcolo
- Riesecuzione (esecuzione indipendente da parte del revisore di procedure o controlli già svolti internamente dall'impresa)
- Procedure di analisi comparativa
- Indagine (ricerca di informazioni, di natura finanziaria e non, presso le persone interne o esterne all'impresa)

ELEMENTI PROBATIVI – ISA 500

A seconda delle circostanze della revisione contabile:



GLI ELEMENTI PROBATIVI NELLA FORMA DI CONFERME ESTERNE RICEVUTE DIRETTAMENTE DAL REVISORE DA PARTE DEI SOGGETTI DESTINATARI DELLA RICHIESTA DI CONFERMA (DI SEGUITO OGGETTI CIRCOLARIZZATI) POSSONO ESSERE PIU' ATTENDIBILI RISPETTO A QUELLI GENERATI INTERNAMENTE DALL'IMPRESA.

LE CONFERME ESTERNE – ISA 505

Attività (*)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pianificazione, identificazione del rischio e strategia di audit	Pianificazione ed identificazione del rischio							Strategia di audit e piano di revisione				
	Verifica mantenimento incarico											
Inventari di magazzino	Inventari di magazzino										Pianificazione inventari	Inventari di magazzino
Conferme esterne	Procedura di circolarizzazione											
Test sul bilancio	Attività di interim	Attività di final (bilanci con chiusura 120 gg)		Attività di final (bilanci con chiusura 180 gg)		Attività di interim						
			Bilanci chiusura 120 gg		Bilanci chiusura 180 gg							
Relazione di revisione			Lettera dei suggerimenti									
				Modello Iva			Modello Redditi / 770					
Verifiche periodiche	IV verifica trimestrale		I verifica trimestrale			II verifica trimestrale			III verifica trimestrale			

(*) per società con esercizio sociale coincidente con l'anno solare

LE CONFERME ESTERNE – ISA 505

LE PROCEDURE DI CONFERMA ESTERNA

Il revisore deve mantenere il controllo sulle richieste di conferma, ciò include:

1. La determinazione delle *informazioni da confermare o richiedere*
2. La *selezione del soggetto circolarizzato* appropriato
3. La *definizione* delle richieste di conferma
4. L'*invio* delle richieste al soggetto circolarizzato

LE CONFERME ESTERNE – ISA 505

1. LA DETERMINAZIONE DELLE INFORMAZIONI DA CONFERMARE O RICHIEDERE

Le procedure di conferma esterna sono svolte spesso per confermare o richiedere informazioni sui SALDI CONTABILI e sui loro elementi. Possono anche essere utilizzate per ottenere informazioni in merito a:

- Accordi
- Contratti
- Operazioni tra un'impresa e altre parti
- Esistenza di passività (potenziali o meno)

LE CONFERME ESTERNE – ISA 505

2. SELEZIONE DEL SOGGETTO CIRCULARIZZATO

Possono essere circularizzati i seguenti soggetti:

- Clienti
- Fornitori
- Banche e istituti di finanziamento
- Consulenti legali
- Consulenti fiscali
- Consulenti del lavoro
- Assicurazioni
- Terzisti e fornitori con merce in c/deposito
- Società di leasing
- Società di factoring
- Agenti

LE CONFERME ESTERNE – ISA 505

CIRCULARIZZAZIONE CLIENTI – cenni procedurali

- Richiedere la lista dei clienti, possibilmente con il saldo alla data di riferimento
- Le ricevute bancarie all'incasso e salvo buon fine devono essere incluse nel saldo ai fini della selezione
- Stabilire il criterio della scelta di clienti da circularizzare (quanti e quali?)
- Far predisporre alla società le lettere di circularizzazione per i clienti selezionati su carta intestata della società, con allegato l'estratto conto alla data di riferimento (se si opta per richiesta di conferma positiva *)
- Inviare le lettere (via posta ordinaria o via PEC)

- **Richiesta di conferma positiva:** una richiesta al soggetto circularizzato di rispondere indicando se esso sia in accordo o in disaccordo con le informazioni contenute nella richiesta, ovvero fornendo le informazioni richieste

ESEMPIO LETTERA CONFERMA SALDI CLIENTE

Torino, 05/02/2020

SPETTABILE

SRL

in relazione allo svolgimento della revisione del bilancio della nostra società per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, Vi preghiamo di fornire per iscritto le seguenti informazioni, direttamente ai nostri Revisori Contabili tramite posta certificata o in alternativa tramite posta ordinaria, al seguente indirizzo:

AUDIT CONSULTING GROUP S.r.l.

Corso Galileo Ferraris, 69

10128 Torino

PEC: auditconsultinggroup@legalmail.it

Vogliate a tal fine inviare questa stessa lettera, debitamente compilata e sottoscritta in calce.

Vi preghiamo di accompagnare l'estratto conto della Vostra partita con noi al 31/12/2019 con il saldo netto

Vostro debito di Euro _6.557,67_ rimessa diretta

ESEMPIO LETTERA CONFERMA SALDI FORNITORE



Borgaro, 18/02/2020

Spett.le



In relazione al normale controllo della nostra contabilità, Vi preghiamo di inviare direttamente ai nostri Revisori contabili tramite posta certificata o in alternativa tramite posta ordinaria, al seguente indirizzo:

AUDIT CONSULTING GROUP S.r.l.
Corso Galileo Ferraris, 69
10128 Torino
PEC: auditconsultinggroup@legalmail.it

- l'estratto dei rapporti in essere con Voi alla data del 31/12/2019 con l'evidenziazione del saldo contabile quale risulta dalla Vostra contabilità alla stessa data.
- Un elenco degli eventuali beni o merci di Vostra proprietà giacenti presso di noi in deposito o ad altro titolo alla data del 31/12/2019.

CIRCULARIZZAZIONE BANCHE

- La richiesta deve fare riferimento all'utilizzo del modulo ABI/REV
- La richiesta può essere effettuata separatamente per:
 - Mutui e finanziamenti
 - Strumenti derivati
- Normalmente le banche e gli istituti di finanziamento vengono circularizzati al 100%, in virtù delle informazioni che possono fornire, che sono meno agevolmente ottenibili da altre fonti e documentazioni:
 - Garanzie prestate (e ricevute)
 - Cassette di sicurezza
 - Persone autorizzate a operare
 - Contratti derivati
 - Operazioni fuori bilancio
 - Conti estinti

MODULO ABI REV (1/11)



Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.085.663.010,32 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa San Paolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Spett.

Richiesta relativa a Dicembre 2019

1) CONTI IN ESSERE IN EURO E/O DIVISA

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
CC		EUR	0,00	a revoca	EUR	C	430.703,97	10,5500	0,0100		EUR	D	5.174,19	1).
MF		EUR	5.250.000,00	a revoca										2).
MF		EUR	1.500.000,00	31/12/2022										3).
MF		EUR	35.000,00	a revoca										4).
MF		EUR	10.000,00	a revoca										5).

Note

1).	Competenze di chiusura registrate in data 07/01/2020 con valuta 31/12/2019
2).	Linea per apertura di credito in c/c ed ogni altra occorrenza bancaria
3).	Linea per rischi di sostituzione derivanti da operazioni su tassi
4).	Linea di credito per il rilascio di carte di credito aziendali
5).	Linea di credito per il rilascio di VIACARD

MODULO ABI REV (2/11)

2) GARANZIE PRESTATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA SOCIETÀ

Descrizione	Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Rif. note

Note:

NEGATIVO

3) EFFETTI E DOCUMENTI DELLA SOCIETÀ PRESSO LA BANCA PER LO SCONTO, L'ACCREDITO S.B.F. O L'INCASSO

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. note
ACCREDITATI SBF VALUTA MAT. IN ATTESA	EUR	1.216.203,01	

Note:

01 RAPP. S.B.F. VAL. MAT. N. : 038/00084174, FIDO S.B.F. = 1.500.000,00 EUR

4) GARANZIE RICEVUTE

A) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore proprio

Descrizione	Scadenza	Divisa o unità	Valore Nominale o Quantità	Rif. note

Note:

NEGATIVO

MODULO ABI REV (3/11)

B) Garanzie che la Società si è fatta prestare da terzi

Descrizione	Scadenza	Divisa o unità	Valore Nominale o Quantità	Rif. note
FIDEIUSSIONE OMNIBUS [REDACTED]	REVOCA	EUR	8.300.000	
FIDEIUSSIONE OMNIBUS [REDACTED]	REVOCA	EUR	1.150.000	

Note:

C) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore di terzi

Descrizione	Scadenza	Divisa o unità	Valore Nominale o Quantità	Rif. note

Note:

NEGATIVO



ATTENZIONE!!!

MODULO ABI REV (4/11)

5) TITOLI E VALORI DELLA SOCIETÀ DEPOSITATI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Scadenza	Divisa o unità	Valore Nominale o Quantità	Rif. note
INTESA SANPAOLO		N	250.000	
ORSERO AZ ORD M		N	35.000	
ALKIMIS CAP UCIT I		N	199.441	
WAR CELLULARLINE	15/03/2022	N	25.000	
CELLULARLINE SPA		N	50.000	
SPV 1608 6/22 8%-A	30/06/2022	EUR	250.000	
SPV 1608 6/22 TV-J I	30/06/2022	EUR	3.000	

5) TITOLI E VALORI DELLA SOCIETÀ DEPOSITATI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE

Num. D.A.	Descrizione	Divisa o Unità	Valore Nominale o Quantità	Valore Effettivo	Descrizione del Vincolo	Rif. Note
Negativo						

6) CASSETTE DI SICUREZZA E PLICHI CHIUSI

Descrizione e dati identificativi	Nominativi delle persone autorizzate a disporre	Rif. Note
Negativo		

7) PERSONE AUTORIZZATE A OPERARE PER CONTO DELLE SOCIETÀ E LIMITI DEI RELATIVI POTERI

Rapporto	Dati Identificativi	Poteri e Modalità di Firma	Rif. Note
00510		Poteri agli atti	
00510		Poteri agli atti	
00510		Poteri agli atti	
00510		Poteri agli atti	

MODULO ABI REV (5/11)

8) CONTRATTI DERIVATI NON QUOTATI

Tipologia Del Contratto	N. Operazione	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Importo Nozionale Contrattuale	Importo Nozionale alla Data di Riferimento	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Stipula	Data Scadenza	Tasso Fisso Contrattuale o Prezzo Contrattuale	Tasso Variabile Contrattuale	Rif. Note
I.R.S. INTEREST RATE SWAPS - ACQUISTI		Operazione senza scambio di Capitali	Acquisto	EUR	0,00	3.662.000,00	EURIBOR-TELERATE	30-06-2017	30-09-2030	F 0,360 (+Formula)	1000EURBO000,000	1).

Note

1). Vedere conferma per tasso contrattuale

9) CONTRATTI DERIVATI QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI

Tipologia Del Contratto e Mercato di Negoziazione	Codice Contratto	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Numero Contratti in Posizione	Valore Nominale Unitario	Valore Nominale Complessivo	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Scadenza	Rif. Note
Negativo										

MODULO ABI REV (6/11)

10) OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Tipologia Del Contratto	N. Operazione	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Importo Nozionale Contrattuale	Importo Nozionale alla Data di Riferimento	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Stipula	Data Scadenza	Tasso Fisso Contrattuale o Prezzo Contrattuale	Tasso Variabile Contrattuale	Rif. Note
<i>Negativo</i>												

11) ALTRE NOTIZIE

11.1 Altre operazioni di importo superiore a Euro 500,00 diverse da quelle in precedenza menzionate e non riflesse sugli estratti conto già trasmesse alla Società o allegati alla presente, che potranno comportare addebiti, accrediti, concessioni di fido

Descrizione	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

MODULO ABI REV (7/11)

11.2 Descrizioni di eventuali intese di carattere particolare in base alle quali la Banca potrebbe effettuare operazioni per conto della società senza formale ordine scritto per le singole operazioni

Descrizione	Rif. Note
Negativo	

11.3 Conti estinti fra il 01-01-2019 ed il 31-12-2019

Tipo Conto	N. del Conto	Data Estinzione	Rif. Note
ES		28-01-2019	

11.4 Operazioni a medio e lungo termine

Tipo Finanziamento	Forma Tecnica	Nr Finanziamento	Divisa	Importo Erogato	Debito Residuo	Data Prima Rata Impagata	Data Accensione	Data Erogazione	Data Scadenza	Tasso Descrizione	Tasso Percentuale	Rif. Note
PRESTITO NON IPOT NON AGEV MLT			EUR	20.000.000,00	12.000.000,00		17-10-2017	23-10-2017	17-10-2022	Tasso fisso	1,0000	1).
PRESTITO NON IPOT NON AGEV MLT			EUR	20.000.000,00	15.000.000,00		17-10-2017	23-10-2017	17-10-2022	Tasso fisso	1,1000	2).

Note

1).	Tranche A Finanziamento MLT
2).	Tranche B Finanziamento MLT

MODULO ABI REV (8/11)

11.5 Altre operazioni

Nr. Rapporto	Descrizione	Divisa o Unita	Valore Nominale	Valore Effettivo	Rif. Note
Negativo					

11.6 Sovvenzioni e altri finanziamenti non indicati nel prospetto '1-conti in essere'

Numero Del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Debitore	Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		Divisa	Segno	Saldo	
	EUR	5.000.000,00	17-10-2020	EUR	C	0,00	1,0000				1).

Note

1). Tranche C (Revolving Credit Facility) Finanziamento MLT

11.7 Finanziamenti con fondi di terzi

Numero del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Attivo	Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		
Negativo								

11.8 Partite in sospeso debitorie e creditorie

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
Negativo														

MODULO ABI REV (9/11)

11.9 Mutui a carico dello Stato

Tipo Finanziamento	Nr Finanziamento	Divisa	Importo Erogato	Debito Residuo	Data Prima Rata Impagata	Data Accensione	Data Erogazione	Data Scadenza	Tasso Descrizione	Tasso Percentuale	Rif. Note
Negativo											

11.10 Riepilogo Deal Finanza Strutturata alla data della richiesta

Deal Descrizione	Divisa	Linea Deal Ammontare			Utilizzi Deal Ammontare			Rif. Note
		Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	
Negativo								

11.11 Dettaglio Linee Finanza Strutturata alla data della richiesta

Linea			Linea Ammontare			Utilizzi Ammontare			Commitment da erogare			Rif. Note
Descrizione	Scadenza	Divisa	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	Quota Banca	Quota Pool	
Negativo												

11.12 Dettaglio partecipanti per linea Finanza Strutturata alla data della richiesta

Linea Descrizione	Lender descrizione	Importo di partecipazione	Percentuale partecipazione	Rif. Note
Negativo				

MODULO ABI REV (10/11)

11.13 Garanzie Deal Finanza Strutturata alla data della richiesta

Descrizione Garanzia	Divisa	Scadenza	Importo Quota Banca*	Rif. Note
Negativo				

11.14 Dettaglio Utilizzi Finanza Strutturata alla data della richiesta

Numero Finanziamento	Linea Descrizione	Tipologia	Divisa	Debito Residuo		Debito Originario		Tasso corrente	Rif. Note
				Totale	di cui Quota Banca	Totale	di cui Quota Banca		
Negativo									

11.15 Ammontare debito originario

Linea Descrizione	Linea Ammontare			Linea Divisa	Data Scadenza	Rif. Note
	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool			
Negativo						

11.16 Importo complessivo delle rate di rimborso capitale pagate nell'anno

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

MODULO ABI REV (11/11)

11.17 Importo complessivo delle rate di rimborso interessi pagati nell'anno

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

11.18 Piano di ammortamento per singola linea di credito

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

LETTERA CIRCOLARIZZAZIONE LEGALE

La lettera di circolarizzazione al legale contiene normalmente una richiesta in merito ai seguenti elementi:

1. Un elenco di tutte le controversie e cause in corso alla data di chiusura del bilancio, delle controversie intimate o di imminente inizio e di ogni altra passività potenziale di cui il legale sia a conoscenza, con evidenza, per ogni pratica, dei seguenti elementi:

(a) descrizione della controversia

(b) situazione attuale (cioè: causa iniziata, sentenza appellata, ecc.)

(c) opinione riguardo al presunto esito finale, con la quantificazione dell'eventuale onere per la Società;

2. un elenco che indichi la natura e gli importi di ogni giudizio reso o accordo raggiunto in cui la Società sia parte attiva o passiva, dall'inizio dell'esercizio fino alla data della risposta;

3. qualsiasi altra informazione di natura legale che il legale ritenga dover essere portata a conoscenza degli azionisti o dei creditori o di altri terzi interessati.

LETTERA CIRCULARIZZAZIONE LEGALE - Esempio

Revisione bilancio 2018 - [REDACTED]

Egregi Signori,


con riferimento alla richiesta di informazioni, finalizzata alla revisione del bilancio di [REDACTED] s.p.a. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (di seguito "Data di Riferimento"), comunico che, per quanto a mia conoscenza, alla Data di Riferimento, non erano pendenti o minacciati giudizi dai quali potessero derivare passività, né situazioni dalle quali potessero derivare pretese di terzi.

L'unica posizione di recupero del credito affidata al mio Studio riguardava la società [REDACTED] s.p.a. (codice fiscale [REDACTED]) alla quale è stata inviata una diffida per il pagamento della somma complessiva di Euro 46.564,81 (di cui Euro 15.130,28 per crediti scaduti, ed Euro 31.434,53 per crediti scaduti e dilazionati a scadere). Successivamente alla Data di Riferimento [REDACTED] ha dichiarato di accettare la proposta transattiva, formulata dalla [REDACTED] ai sensi dell'articolo 182 *bis* LF, dell'importo a saldo e stralcio di Euro 18.000,00 (da pagarsi entro 90 giorni dalla data di omologa del piano di ristrutturazione): ad oggi, non abbiamo ancora ricevuto conferma dell'omologa del piano.

Alla Data di Riferimento, erano maturate mie competenze non ancora fatturate per Euro 21.684,00. ✓

Rimango a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario e porgo cordiali saluti

✓ ok con dettaglio Ft da ricevere al 31.12.2018

[REDACTED]


LETTERA CIRCOLARIZZAZIONE LEGALE - Esempio

Oggetto: Situazione [redacted] l. al 31 dicembre 2018

Riscontriamo con la presente la Vostra cortese richiesta in ordine all'oggetto.

Abbiamo assistito la Società nell'ambito del contenzioso instaurato a seguito del diniego di rimborso IVA opposto dall'Agenzia delle Entrate, [redacted] relazione ad un credito maturato in capo alla partecipata [redacted]

Tale giudizio si è concluso con il deposito della sentenza n. 29/18 della Commissione tributaria provinciale di Biella, sez. II, che ha rigettato il ricorso e condannato la Ricorrente al pagamento delle spese processuali. A seguito di intervenuto accordo con l'Agenzia delle Entrate, quest'ultima ha rinunciato al recupero di tali spese, a fronte dell'acquiescenza prestata da [redacted] al contenuto della decisione.

Nessuna passività, attuale o potenziale, deriverà alla stessa Società da tale pronuncia. Anche gli onorari dello Studio per l'assistenza prestata sono stati integralmente saldati.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento o considerazione, porgiamo

I migliori saluti

Prof. [redacted]

Avv. [redacted]

LETTERA CIRCULARIZZAZIONE CONSULENTE FISCALE (1/2)

La lettera di circularizzazione al consulente fiscale contiene normalmente una richiesta in merito ai seguenti elementi:

1. Periodi di imposta accertabili da parte delle autorità competenti.
2. Eventuali esenzioni ed agevolazioni tributarie di cui la società usufruisce.
3. Eventuali opzioni effettuate e regimi speciali impiegati dalla società in materia di IVA.
4. Eventuali accertamenti e/o verifiche tributari ricevuti durante l'esercizio e situazione dell'eventuale contenzioso fiscale in essere con indicazione degli importi contestati, delle motivazioni contenute nell'accertamento, del grado di trattazione raggiunto comprensivo degli esiti riportati nei vari gradi, nonché delle previsioni sul futuro esito delle controversie.

LETTERA CIRCULARIZZAZIONE CONSULENTE FISCALE (2/2)

5. Natura, effetti ed eventuali aspetti di particolare rilevanza in relazione ad operazioni straordinarie.
6. Dettaglio di eventuali istanze di condono tributario: specificazione delle relative regolarizzazioni contabili resesi eventualmente necessarie, avvenute negli esercizi non ancora definiti.
7. Elenco di tutte le altre possibili passività laddove vi sia una ragionevole possibilità che il manifestarsi possa influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale della Società.
8. Qualsiasi altra informazione di natura fiscale che si ritenga debba essere portata a conoscenza degli azionisti o di altri terzi interessati.

LETTERA CIRCOLARIZZAZIONE CONSULENTE DEL LAVORO

La lettera di circolarizzazione al consulente del lavoro deve contenere una richiesta in merito ai seguenti elementi:

1. eventuali contenziosi con gli Istituti previdenziali assicurativi ed assistenziali ed il loro possibile esito,
2. eventuali controversie con il personale della società ed il loro possibile esito,
3. qualsiasi altra pendenza relativa ai rapporti di lavoro,
4. indicazione degli accertamenti tributari effettuati durante l'esercizio ed evidenza degli eventuali rischi fiscali in essere,
5. saldi TFR e saldi Ratei del Personale,
6. Onorari maturati alla data di bilancio

LETTERA CIRCULARIZZAZIONE ASSICURAZIONI

La lettera di circularizzazione alle assicurazioni deve contenere una richiesta in merito ai seguenti elementi:

- posizione assicurativa della società revisionata alla data di bilancio con riferimento a tutte le polizze, specificando dettagliatamente per ogni polizza:
 1. Numero
 2. Assicurato (denominazione della società)
 3. Beneficiario (denominazione)
 4. Oggetto (descrizione e ubicazione)
 5. valori assicurati (massimale, eventuale franchigia)
 6. tipo di rischio assicurato (incendio, furto, ecc.)
 7. premio annuo e relative scadenze;
 8. durata della polizza specificando se rinnovabile o meno.
- Informazioni riguardanti le nostre passività o esposizioni (effettive o anche solo potenziali) relative a garanzie prestate dall'assicurazione per conto della società revisionata, sempre alla data di bilancio.

RIFIUTO DELLA DIREZIONE

Qualora la direzione si rifiuti di consentire al revisore di inviare una richiesta di conferma, il revisore deve:

- Svolgere indagini sulla motivazione del rifiuto
- Valutare le implicazioni del rifiuto
- Svolgere procedure alternative definite per acquisire elementi probativi pertinenti e attendibili

Nel caso in cui il revisore ritenga che tale rifiuto sia irragionevole, oppure non siano praticabili procedure alternative attendibili, si dovrà:

- Comunicare tale circostanza ai responsabili delle attività di governance (ISA Italia n. 260)
- Stabilire le implicazioni per la revisione contabile e il proprio giudizio

RISULTATI DELLE PROCEDURE DI CONFERMA ESTERNA

ATTENDIBILITA' DELLE RISPOSTE

- Acquisire ulteriori elementi probativi nel caso in cui si identifichino fattori che fanno sorgere *dubbi* in merito all'attendibilità della risposta
- Valutare le implicazioni sulla valutazione dei *rischi* di errori significativi, incluso il rischio di frode

RISULTATI DELLE PROCEDURE DI CONFERMA ESTERNA

MANCATE RISPOSTE

- Nel caso non si ottengano risposte, il revisore dovrà effettuare ***procedure alternative***.
- La ***natura e l'estensione*** delle procedure di revisione alternative dipendono dal conto e dall'asserzione in esame.
- Una mancata risposta ad una richiesta di conferma può indicare un ***rischio*** precedentemente non identificato di errore significativo.
- In tale situazioni, il revisore può avere necessità di *riconsiderare la valutazione del rischio* di errori significativi a livello di asserzioni, e di *modificare eventualmente le procedure di revisione pianificate*.

PROCEDURE ALTERNATIVE - ESEMPI

CLIENTI

- Esame degli incassi successivi, della documentazione di spedizione e delle vendite in prossimità della fine del periodo amministrativo, ad es.:
 - Verifica delle contabile bancaria degli incassi
 - In caso di assenza di incassi, ottenere la documentazione di supporto (ordini o contratti, documenti di spedizione, fatture, altra documentazione proveniente o sottoscritta dal cliente)
- Formalizzare le procedure alternative svolte

PROCEDURE ALTERNATIVE - ESEMPI



ABC S.p.A.		
Bilancio al 31.12.2019		
CIRCULARIZZAZIONE CLIENTI		
Predisposta da:	Modificata da:	Rivista da:
Data:	il:	il:

N.	Codice cliente	Ragione sociale	saldo circularizzato al	
			31/12/2019	Lettera inviata il
comprensivo di RI.BA				
1	40132506	AAA S.P.A.	2.411.093	15/01/2020
2	40137460	BBB S.R.L.	1.626.663	15/01/2020
3	40138741	CCC S.p.A.	1.274.726	15/01/2020
4	40149229	DDD S.P.A.	1.146.407	15/01/2020
5	40149230	EEE S.r.l.	574.842	15/01/2020
TOTALE			7.033.730	

TOTALE CREDITI	8.302.950
% SELEZIONATA	85%

RISPOSTA				
Concordante	Da riconciliare	Riconciliato	Non concordante	Senza risposta
2.411.093				
1.626.663		1.274.726		
				1.146.407
0				574.842
4.037.756	0	1.274.726	0	1.721.248

% risposte	57%	0%	18%	0%	24%
------------	-----	----	-----	----	-----

PROCEDURE ALTERNATIVE	
Incassi successivi al 31/12/2019	Residuo
	0
	0
	0
1.087.456	58.951
432.342	142.500
1.519.798	

88%
% incassi verificati

PROCEDURE ALTERNATIVE - ESEMPI

FORNITORI

- Esame dei pagamenti successivi, o della corrispondenza proveniente da soggetti terzi e di altre evidenze, quali i documenti relativi alle merci ricevute

BANCHE E FINANZIAMENTI

- Esame dei contratti di mutuo e degli estratti conto bancari
- Ottenimento del prospetto emesso dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia

RISULTATI DELLE PROCEDURE DI CONFERMA ESTERNA

ECCEZIONI NELLE RISPOSTE

- Il revisore deve indagare sulle eccezioni per stabilire se esse siano o meno indicative di errori o potenziali errori nel bilancio
- Il revisore deve valutare se tale errore sia indicativo di frode
- Alcune eccezioni NON costituiscono errori (es. differenze dovute a tempistica, quantificazione o errori di trascrizione)

ELEMENTI PROBATIVI SPECIFICI – ISA 501

Il principio di revisione internazionale ISA Italia n. 501 «Considerazioni specifiche su determinate voci» tratta delle considerazioni specifiche che il revisore deve svolgere nell'ambito della revisione contabile del bilancio, con particolare riferimento a particolari aspetti riguardanti:

- Le rimanenze
- I contenziosi e le contestazioni
- L'informativa in merito ai settori di attività dell'impresa

ISA 501 – LE RIMANENZE

Qualora le rimanenze siano significative nell'ambito del bilancio, il revisore deve acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sulla loro esistenza e sulle loro condizioni mediante:

- a) **Presenza alla conta fisica** delle rimanenze
- b) Svolgimento di procedure di revisione sulle **registrazioni inventariali finali** dell'impresa

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica)

La **presenza alla conta fisica** delle rimanenze comporta:

- i. La *valutazione delle istruzioni e procedure della direzione* per la rilevazione ed il controllo dei risultati della conta fisica da parte dell'impresa
- ii. L'*osservazione* dello svolgimento delle procedure di conta della direzione
- iii. Lo svolgimento di *ispezioni* sulle rimanenze
- iv. Lo svolgimento di *conte di verifica* sulle rimanenze

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica - pianificazione)

Nella **pianificazione alla conta fisica** delle rimanenze il revisore deve considerare:

- I *rischi* di errori significativi relativi alle rimanenze
- La natura del *controllo interno* relativo alle rimanenze
- L'adeguatezza e la correttezza delle *istruzioni* impartite dalla direzione
- La *tempistica* della conta fisica delle rimanenze
- L'esistenza di un eventuale sistema di *inventario permanente*
- I *luoghi* in cui sono detenute le rimanenze, inclusa la significatività delle rimanenze stesse e i rischi di errori significativi nei diversi luoghi (eventuale coinvolgimento di altri revisori)
- La eventuale necessità dell'assistenza di un *esperto* del revisore.

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica – valutazione delle procedure inventariali della direzione)

Gli aspetti pertinenti nella **valutazione delle istruzioni e delle procedure della direzione** relative alla rilevazione e al controllo della conto fisica delle rimanenze comprendono la verifica dell'esistenza di:

- Attività di controllo adeguate per la raccolta delle *evidenze* utilizzate per la conta fisica, di quelle non utilizzate e per procedure per la prima e la seconda conta;
- Identificazione della *fase di completamento dei prodotti in corso di lavorazione*, delle voci a *lento rigiro*, delle voci *obsolete o danneggiate*, delle merci di proprietà di terzi (es. in *c/deposito*)
- Metodologie di *stima delle quantità fisiche*, laddove non facilmente tracciabili (es. un cumulo di carbone)
- *Controlli sui movimenti* delle rimanenze tra diverse aree, sulle spedizioni e sui ricevimenti delle rimanenze prima e dopo la data di riferimento dell'inventario.

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica – valutazione delle procedure inventariali della direzione)

Esempio dell'esistenza di

- Attività di controllo adeguate per la raccolta delle *evidenze* utilizzate per la conta fisica, di quelle non utilizzate e per procedure per la prima e la seconda conta;

4.7 Documenti da utilizzare per l'inventario fisico

Per l'inventario fisico, è opportuno utilizzare appositi **blocchetti di cartellini** inventariali riportanti una numerazione progressiva :

- a) da **1** a **10.000** per merce di proprietà XXX
- b) da **10.001** a **12.000** per merce non di proprietà XXX.

Queste schede saranno fornite a ciascuna squadra di conta dal responsabile dell'area. La sequenza numerica (da numero xxx a numero yyy) dei blocchetti assegnati a ciascuna squadra dovrà essere annotata in apposito registro da consegnare, a fine inventario, unitamente ai blocchetti utilizzati.

I cartellini inventariali pre-numerati sono autocopianti ed in duplice copia:

- la prima è attaccata in maniera ben visibile al materiale inventariato
- la seconda serve per il caricamento a sistema, e sarà archiviata assieme ai tabulati delle differenze inventariali.

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica – valutazione delle procedure inventariali della direzione)

Esempio dell'esistenza di:

- Identificazione della *fase di completamento dei prodotti in corso di lavorazione*, delle voci a *lento rigiro*, delle voci *obsolete o danneggiate*, delle merci di proprietà di terzi (es. in *c/deposito*)

4.10 Materiali non conformi

I materiali che durante l'inventario sono ritenuti non conformi alle esigenze della produzione devono essere immediatamente portati a disposizione del personale del Collaudo per le verifiche del caso. Tali materiali vanno comunque inventariati, anche se con l'indicazione "materiale obsoleto". Al termine dell'inventario, completate le verifiche del Servizio Qualità, tali materiali dovranno essere riportati su un elenco valorizzato per supportare la decisione della Direzione sul loro utilizzo.

Le operazioni di inventario riguardano i materiali di proprietà, siano essi giacenti in magazzino, presso depositi esterni, presso i fornitori in conto lavorazione e nei reparti di produzione. Sarà cura dei responsabili delle Varie aree di conteggio rilevare i materiali non di proprietà presenti nella ns. società e evidenziarli in modo che siano visibili ed esclusi dalle operazioni di conta..

Il magazzino COLLAUDO è adibito a ricevere ed a segregare i materiali di scarto che devono essere ben localizzati in modo da favorire eventuali verifiche. È compito del Servizio Qualità valorizzare tali materiali, sia che siano giacenti da tempo presso il collaudo o altri reparti, sia che siano stati segnalati dalle squadre.

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica – valutazione delle procedure inventariali della direzione)

Esempio dell'esistenza di:

- **Controlli sui movimenti** delle rimanenze tra diverse aree, sulle spedizioni e sui ricevimenti delle rimanenze prima e dopo la data di riferimento dell'inventario.

È condizione essenziale ~~per una buona riuscita~~ delle rilevazioni inventariali la sospensione di tutte le movimentazioni di merce durante il periodo della conta. La Logistica ~~prenderà accordi formali~~ in tal senso con i fornitori in conto lavorazione.

4.3 Sospensione delle altre attività

Durante il periodo dell'inventario è sospeso qualsiasi tipo di attività che preveda la movimentazione interna di materiale (Collaudo, imballaggio, ecc.); il lavoro dei reparti sarà organizzato in modo da evitare il prelievo o il versamento di materiale da/a magazzino dall'inizio delle rilevazioni inventariali fino al termine delle operazioni. Ove particolari esigenze lo richiedano, completata la rilevazione inventariale è consentita la ripresa dell'attività. In tal

Eventuali movimentazioni di materiali in entrata o in uscita che si rendessero comunque necessari devono essere trattati secondo le seguenti regole:

- I MATERIALI ENTRANTI** (successivamente al xx) vanno parcheggiati in un'apposita area identificata dal responsabile di magazzino, il quale è tenuto a conservare i Documenti di Trasporto ad essi relativi. Sui colli devono essere apposti, in modo ben visibile, specifici cartellini di individuazione con l'indicazione "NON INVENTARIARE". Si rammenta che per la durata delle operazioni d'inventario non deve essere eseguita alcuna operazione contabile su tali terminali. Al termine delle verifiche fisiche si provvederà ad effettuare le opportune registrazioni contabili per i materiali pervenuti durante l'inventario, con il rispetto del criterio della competenza temporale.

ISA 501 – LE RIMANENZE (osservazione delle procedure di conta della direzione)

L'osservazione dello svolgimento delle procedure di conta predisposte dalla direzione comporta ad esempio

le seguenti attività:

- Controllo sui movimenti delle rimanenze prima, durante e dopo la conta
- Acquisizione di copie di documenti utili ai fini della determinazione della competenza (es. dettagli dei movimenti delle rimanenze)

ISA 501 – LE RIMANENZE (ispezione e conte di verifica sulle rimanenze)

L'**ispezione** sulle rimanenze durante la conta fisica aiuta il revisore ad accertare:

- La loro esistenza (sebbene non necessariamente la proprietà)
- L'eventuale presenza di rimanenze obsolete, danneggiate o di vecchia data

Le **conte di verifica** sulle rimanenze durante la conta fisica consentono al revisore di acquisire elementi probativi in merito:

- Alla completezza
- All'accuratezza di tali evidenze

ISA 501 – LE RIMANENZE (ispezione e conte di verifica sulle rimanenze)

Esempio di **conte di verifica** (dal contabile al fisico e dal fisico al contabile):

Codici selezionati dal contabile al fisico					
Grp mag	Codice	Descrizione	Q.TA' ACG 31/12/2019 (n. pz)	Q.TA' COGE 31/12/2019 (n. pz)	DELTA
L_V_PF	POA204108B	MOTORXXX	1.968	1.968	0
L_V_PF	BDB1678199	LADDER FRAME XXX	498	498	0
L_V_PF	XZY1818914	PEDAL BOX DIS. 123456789	12	12	0

Codici selezionati dal fisico al contabile						
Grp mag	Codice	Descrizione	Q.TA' ACG 31/12/2019 (n. pz)	Q.TA' COGE 31/12/2019 (n. pz)	DELTA	Note
L_V_GR	ACF1489100P2	LADDER FRAME LAVORATO	80	80	0	
L_V_GR	ADA175257AG	SPACER	7	7	0	
L_V_GR	XZY11234567	OIL FILTER	3	4	(1)	Da rettificare

ISA 501 – LE RIMANENZE (ispezione e conte di verifica sulle rimanenze)

Esempio di **tracing** (verifica della correttezza delle registrazioni inventariali):

ABC S.p.A.
Bilancio al 31/12/AAAA

TRACING INVENTARIO FISICO MAGAZZINO DI COLLEGNO EFFETTUATO IN DATA 31/12/AAAA

CODICE	Q.TA' Contata 31/12	✓	Q.TA' COGE 31/12	☐	DELTA	Q.TA' COGE 31/12 DEF	●	DELTA	Valore unitario	Delta valore	NOTE
001662	145.700	✓	145.750	☐	(50)	145.700	●	0	0,15 €	0 €	
097117	62	✓	63	☐	(1)	63	●	(1)	20,00 €	(20 €)	differenza non materiale
070215	2	✓	2	☐	0	2	●	0	650,00 €	0 €	
070004	36	✓	36	☐	0	36	●	0	90,00 €	0 €	
044042	9.700	✓	9.700	☐	0	9.700	●	0	1,18 €	0 €	
044006	2.800	✓	2.800	☐	0	2.800	●	0	3,45 €	0 €	
044007	2.300	✓	2.300	☐	0	2.300	●	0	3,45 €	0 €	
TOTALE										<u>(20)</u>	differenza non materiale

✓ ok con quantità contata in data 31/12/AAAA
 ☐ ok con tabulato di magazzino al 31/12/AAAA ante rettifiche inventariali
 ● ok con tabulato di magazzino al 31/12/AAAA post rettifiche inventariali

ISA 501 – LE RIMANENZE (conta fisica in data diversa da quella di bilancio)

Se la conta fisica delle rimanenze è svolta in data diversa dalla data di riferimento del bilancio, il revisore dovrà svolgere procedure di revisione al fine di acquisire elementi probativi sul fatto se le variazioni delle rimanenze intervenute tra la data della conta e la data di riferimento del bilancio siano correttamente registrate.

Ciò andrà svolto sia nel caso anche nel caso in cui la direzione adotti un sistema di inventario permanente.

ISA 501 – LE RIMANENZE (impossibilità del revisore a presenziare alla conta fisica)

Se il revisore non può essere presente alla conta fisica delle rimanenze a causa di **circostanze impreviste**, dovrà effettuare alcune conte fisiche ovvero osservarne lo svolgimento ad una data alternativa, e svolgere procedure di revisione sulle operazioni nel frattempo intercorse.

ISA 501 – LE RIMANENZE (presenza alla conta fisica non fattibile)

- Qualora la presenza alla conta fisica delle rimanenze non sia fattibile, il revisore deve svolgere procedure di revisione alternative (es. ispezione della documentazione della vendita successiva di voci specifiche delle rimanenze) per acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati riguardo l'esistenza e le condizioni delle rimanenze.
- La questione della difficoltà, della tempistica o del costo relativo non è di per sé una valida ragione perché il revisore ometta una procedura di revisione per la quale non ci siano alternative o si ritenga soddisfatto di elementi probativi meno che persuasivi.

ISA 501 – LE RIMANENZE (presenza alla conta fisica non fattibile)

Se non è possibile acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati sull'esistenza e sulle condizioni delle rimanenze svolgendo procedure di revisione alternative, il revisore deve esprimere un **giudizio con modifica** nella relazione di revisione (ref. ISA Italia n. 705), come conseguenza della limitazione allo svolgimento di procedure di revisione.

ISA 501 – LE RIMANENZE (merci presso terzi)

Qualora le rimanenze detenute presso soggetti terzi siano significative nell'ambito del bilancio, il revisore dovrà svolgere una o entrambe le seguenti procedure:

- Richiedere conferma al soggetto terzo in merito alle quantità e alle condizioni delle rimanenze detenute per conto dell'impresa;
- Svolgere un'ispezione oppure effettuare altre procedure di revisione appropriate alle circostanze.

LETTERA CIRCOLARIZZAZIONE TERZISTA

(Luogo, data)

Spettabile
(destinatario)
(indirizzo)

Conferma materiale di nostra proprietà in giacenza presso di Voi al 31/12/2019

I nostri revisori stanno svolgendo presso la nostra Società il normale lavoro di verifica annuale.

Vi preghiamo, pertanto, di voler comunicare loro al seguente indirizzo:

AUDIT CONSULTING GROUP S.r.l.
Corso Galileo Ferraris, 69
10128 Torino
PEC: auditconsultinggroup@legalmail.it

il materiale di nostra proprietà in giacenza presso di Voi alla data 31/12/2019.

Vi informiamo che i dati assunti dalla AUDIT CONSULTING GROUP S.r.l. saranno utilizzati esclusivamente ai fini della revisione contabile del nostro bilancio e che saranno conservati a cura della stessa in archivi cartacei ed in archivi elettronici, adottando le misure di sicurezza previste dall'art.32 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali delle persone fisiche (GDPR – Reg. (UE) 2016/679). Apposito "Accordo per il Trattamento dei Dati personali" ai sensi dell'art.28 del GDPR è stato firmato con AUDIT CONSULTING GROUP S.r.l. per disciplinare le finalità del trattamento e garantire la tutela dei dati personali degli interessati.

Grati per la Vostra collaborazione e certi che vorrete aderire alla nostra richiesta con cortese sollecitudine, Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

(Nome della Società)

ISA 501 – CONTENZIOSI E CONTESTAZIONI

I contenziosi e le contestazioni che coinvolgono l'impresa possono avere un effetto significativo sul bilancio, e quindi può essere necessario che siano oggetto di informativa, o siano contabilizzati in bilancio. Il revisore deve definire e svolgere procedure di revisione al fine di identificare i contenziosi e le contestazioni che coinvolgono l'impresa, che possono dare origine a un rischio di errore significativo.

Tutte le informazioni acquisite mediante le procedure di valutazione del rischio svolte nell'ambito dell'acquisizione della comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera possono aiutare il revisore a venire a conoscenza di contenziosi e contestazioni che coinvolgano l'impresa.

ISA 501 – CONTENZIOSI E CONTESTAZIONI

Le procedure di revisione che possono consentire al revisore di identificare i contenziosi e le contestazioni che coinvolgono l'impresa, comprendono specificamente:

- a) Indagini presso la direzione e, ove applicabile, altri soggetti interni (es. legale interno)
- b) Riesame dei verbali delle riunioni dei responsabili delle attività di governance e, se possibile, della corrispondenza tra l'impresa e i consulenti legali esterni
- c) Riesame dei conti relativi alle spese legali (es. fatture)
- d) Circularizzazione dei legali esterni

ISA 501 – CONTENZIOSI E CONTESTAZIONI

Nel caso in cui:

- a) La direzione rifiuti di concedere al revisore il permesso di comunicare o di incontrare il legale esterno, ovvero questi non risponda (appropriatamente)
- b) Il revisore non sia in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati mediante lo svolgimento di procedure di revisione alternative

il revisore deve esprimere un **giudizio con modifica** nella relazione di revisione, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 705.

ISA 501 – CONTENZIOSI E CONTESTAZIONI

Attestazioni scritte

Il revisore deve richiedere alla direzione e, ove appropriato, ai responsabili dell'attività di governance, di fornire attestazioni scritte che tutti i contenziosi e le contestazioni noti, siano essi in corso o solo potenziali, i cui effetti dovrebbero essere considerati nella redazione del bilancio, siano stati portati a conoscenza del revisore, contabilizzati e oggetto di informativa in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

ISA 501 – INFORMATIVA SETTORI ATTIVITA' D'IMPRESA

In base al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, può essere richiesto o consentito all'impresa di esporre in bilancio l'informativa in merito ai propri settori di attività. Il revisore deve acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati sulla presentazione e sulla informativa di bilancio *nel suo complesso* in merito ai settori di attività dell'impresa mediante:

- a) L'acquisizione della comprensione dei metodi utilizzati dalla direzione nel determinare l'informativa in merito ai settori di attività dell'impresa, valutandone l'adeguatezza e verificandone l'applicazione
- b) Lo svolgimento di procedure di analisi comparativa ovvero di altre procedure di revisione appropriate alle circostanze.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!